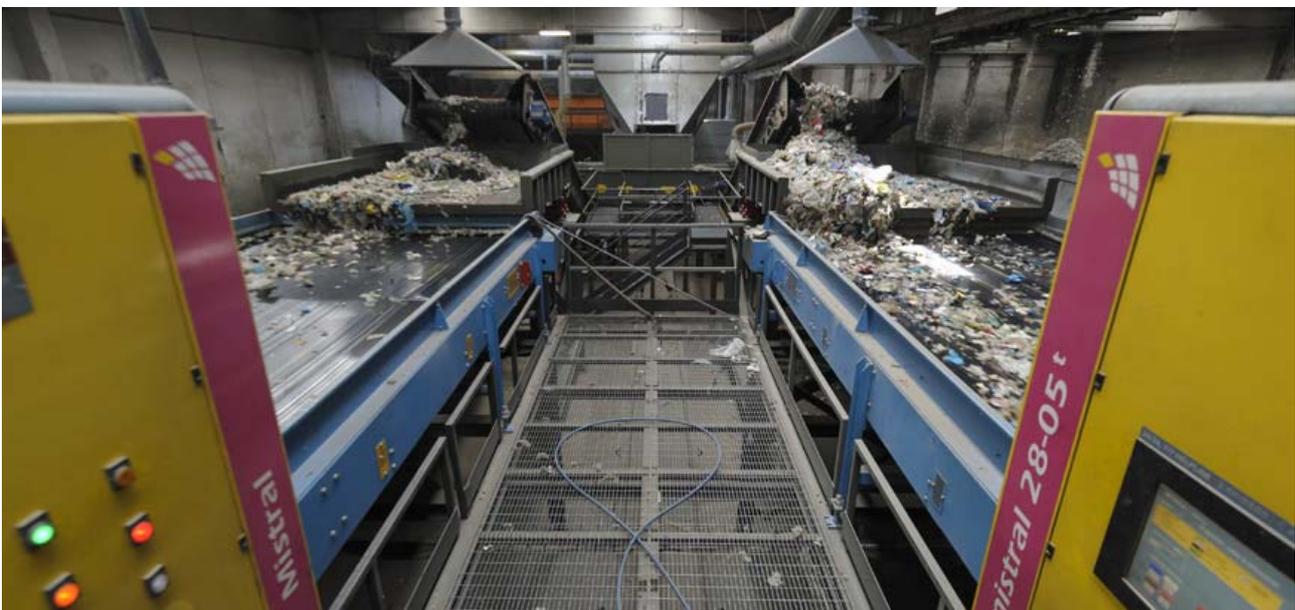


## Nota Informativa Rischi per l'Impianto di Recupero di Castiglione delle Stiviere

### CAMPO DI APPLICAZIONE

#### IMPIANTO RECUPERO MANTOVA



### DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- IO.0458 –Accesso, scarico e carico rifiuti presso l'Impianto di Castiglione Stiviere
- EME.0075 – Piano di Emergenza per l'Impianto di Castiglione delle Stiviere

Rev.	Sintetico modifiche	
3	Revisione del documento per revamping impiantistico	
Approvazione		
Funzione		Firma
VENDITE E OPERATIONS MERCATO UTILITIES; IMPIANTO RECUPERO MANTOVA QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE		MATTEO.LONATI, CLAUDIO AMADORI Nicoletta Lorenzi

Il Sistema QSA prevede la gestione di firma elettronica tramite password per il rilascio dei documenti attraverso Sistema Informatico.  
Documento di proprietà HERAmbiente che se ne riserva tutti i diritti.

	<b>SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b> NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0057	Rev 3 del 28/09/2022  PAG. 2 DI 24
---	---	--

## INDICE

<b>Premessa</b>		<b>3</b>
<b>1</b>	<b>Descrizione del complesso impiantistico</b>	<b>4</b>
<b>2</b>	<b>Norme comportamentali</b>	<b>16</b>
2.1.	NORME COMPORTAMENTALI GENERALI – INGRESSO IMPIANTO HERAMBIENTE	16
2.2.	NORME COMPORTAMENTALI GENERALI – VIABILITA' ALL'INTERNO DELL'IMPIANTO HERAMBIENTE	16
2.3.	NORME COMPORTAMENTALI GENERALI – SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PRESSO L'IMPIANTO HERAMBIENTE	17
2.4.	NORME COMPORTAMENTALI SPECIFICHE PER I SOGGETTI CONFERITORI DI RIFIUTI PRESSO L'IMPIANTO HERAMBIENTE (TRASPORTATORI)	18
<b>3</b>	<b>Divieti</b>	<b>19</b>
<b>4</b>	<b>Norme aggiuntive per i visitatori</b>	<b>20</b>
<b>5</b>	<b>Norme di rispetto ambientale</b>	<b>21</b>
<b>6</b>	<b>Collaborazione con i lavoratori di HERAmbiente</b>	<b>22</b>
<b>7</b>	<b>Norme comportamentali in caso di emergenza</b>	<b>23</b>
<b>8</b>	<b>Pericoli e rischi presenti nell'Impianto</b>	<b>23</b>
<b>9</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione</b>	<b>24</b>

### ELENCO APPENDICI

APPENDICE 1      Rischi presenti nelle aree dell'impianto di Recupero di Castiglione Stiviere

### ELENCO ALLEGATI

ALLEGATO 1      Planimetria dei punti di rilievo fonometrico – Impianto di Castiglione Stiviere  
ALLEGATO 2      Planimetria delle aree a rischio esplosione – Impianto di Castiglione Stiviere  
ALLEGATO 3      Planimetria utilizzo DPI nelle aree dell'Impianto di Castiglione Stiviere

	<b>SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b> NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0057	Rev 3 del 28/09/2022  PAG. 3 DI 24
---	---	--

## **Premessa**

Nel seguito vengono riportate informazioni, istruzioni e disposizioni rivolte alle Imprese che per ragioni di lavoro impegnano personale ed attrezzature all'interno delle aree di pertinenza **dell'Impianto di Recupero rifiuti (di seguito anche solo Impianto) della società HERAmbiente S.p.a., ubicato a Castiglione delle Stiviere (MN), in via Torquato Tasso 21/23.**

Esse rappresentano precise esigenze dell'Impianto in quanto costituiscono completamento delle norme di legge e delle norme specifiche riportate nei singoli ordini/contratti/capitolati e devono essere applicate rigorosamente.

Rientra nei principi di HERAmbiente S.p.a. il perseguimento dell'obiettivo di garantire la sicurezza e la salute di tutti i lavoratori, la salvaguardia dell'ambiente e la tutela dell'incolumità pubblica.

Si fa pertanto affidamento alla massima collaborazione delle Imprese terze operanti all'interno dello stabilimento, dei loro Responsabili e delle figure preposte alla vigilanza sulla conduzione delle attività in sicurezza, affinché, con opera di preventiva formazione del personale dipendente, con un'accurata organizzazione tecnica qualificata e con un'adeguata e continua vigilanza, vengano evitati incidenti ed infortuni sul lavoro.

All'interno dell'Impianto, ad eccezione delle operazioni di carico e/o scarico materiali, i lavori vengono eseguiti solo se autorizzati da Permesso di Lavoro sul quale sono evidenziati i rischi individuati, le azioni di prevenzione da attuare ed i DPI che il Personale esecutore potrebbe dover utilizzare in relazione ai rischi specifici ambientali dei luoghi in cui viene chiamato ad operare, ovvero per certe tipologie di attività (ad esempio di carattere continuativo) e comunque solo se preventivamente autorizzati dal Responsabile di Impianto o suo Delegato.

L'Impresa terza riconosce di sua esclusiva pertinenza e responsabilità l'osservanza di tutte le norme in materia di sicurezza, salute e ambiente, la predisposizione e l'applicazione di tutte le cautele antinfortunistiche necessarie, nonché la necessità di formare i propri dipendenti sulla base delle informazioni fornite da HERAmbiente S.p.a. relativamente ai rischi presenti in stabilimento, prima che questi siano ammessi all'interno dello stabilimento stesso.

	<b>SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b> NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0057	Rev 3 del 28/09/2022  PAG. 4 DI 24
---	---	--

## 1 Descrizione del complesso impiantistico

SOCIETÀ'	<b>HERAmbiente S.p.a.</b>
SEDE LEGALE	<b>Viale C. Berti Pichat 2/4, Bologna</b>
DATORE DI LAVORO	<b>Dott. Ramonda Andrea</b>
RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	<b>Dott.sa Lorenzi Nicoletta</b>
UNITÀ OPERATIVA	<b>Impianto di Recupero rifiuti</b>
SEDE UNITÀ OPERATIVA	<b>Via Torquato Tasso 21/23, Castiglione delle Stiviere (MN)</b>

*L'impianto effettua i seguenti orari:*

- *Servizio di accettazione rifiuti (Ufficio pesa e accettazione): tutti i giorni dal lunedì al venerdì, festivi esclusi, dalle ore 8.00 alle ore 12.30 e dalle ore 13.30 alle ore 17.00, con ultimo accesso alle ore 16.45, l'uscita dal sito deve avvenire necessariamente entro le ore 18.00 (orario di chiusura dell'Ufficio pesa e accettazione);*

- *Operatività dell'Impianto di Castiglione delle Stiviere: tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 0.00 alle ore 23.59, sabato, domenica e festivi esclusi.*

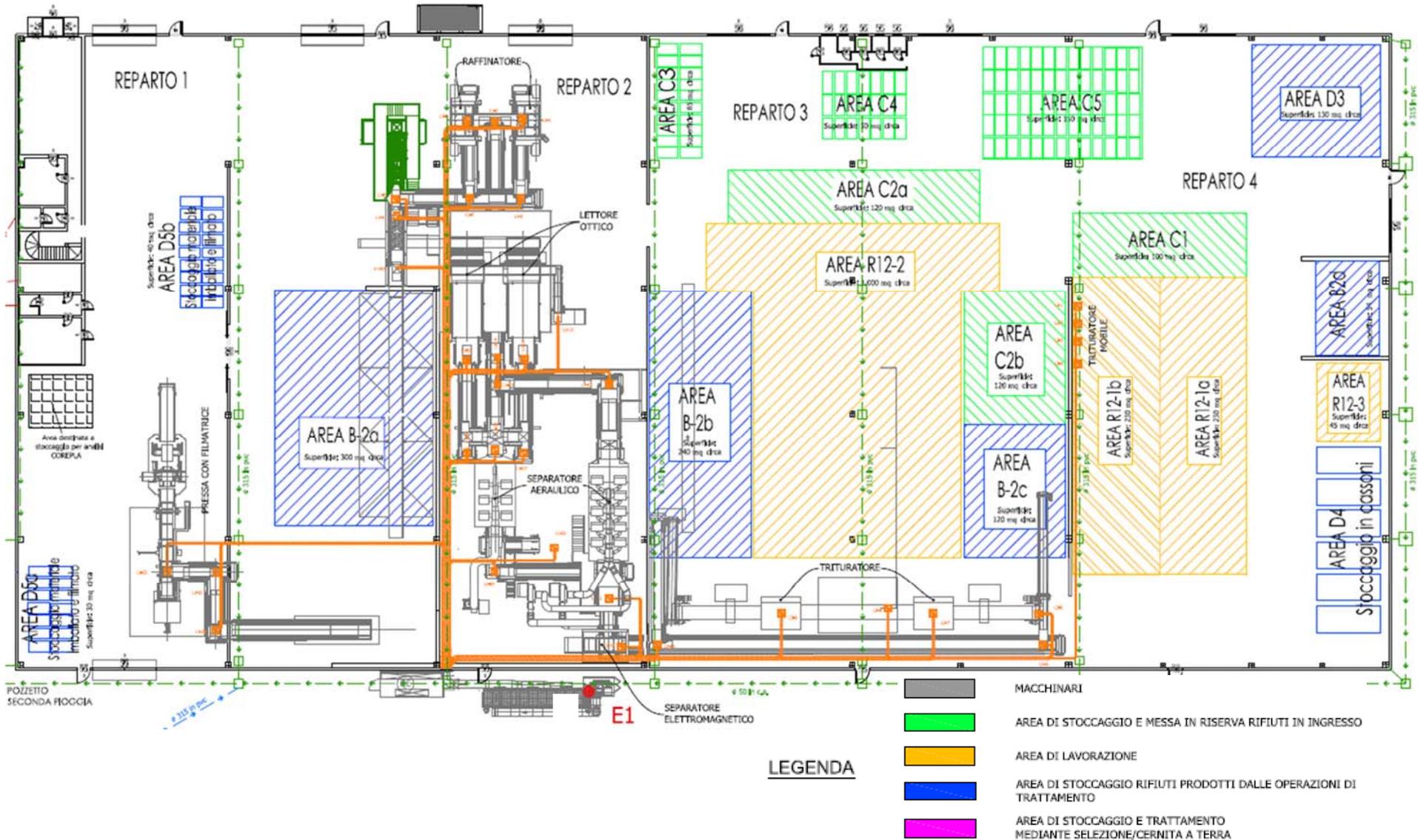
*Nei giorni di chiusura dell'impianto (sabato, domenica e festivi) è attivo un servizio di vigilanza antincendio effettuato da Ditta esterna.*

L'accesso carraio in entrata ed uscita per l'impianto avviene unicamente da un cancello situato in Via Tasso 21, facilmente riconoscibile per la presenza sovrastante di totem bifacciale alto circa 5 metri con impressi su entrambi i lati i loghi di HERAmbiente S.p.a.

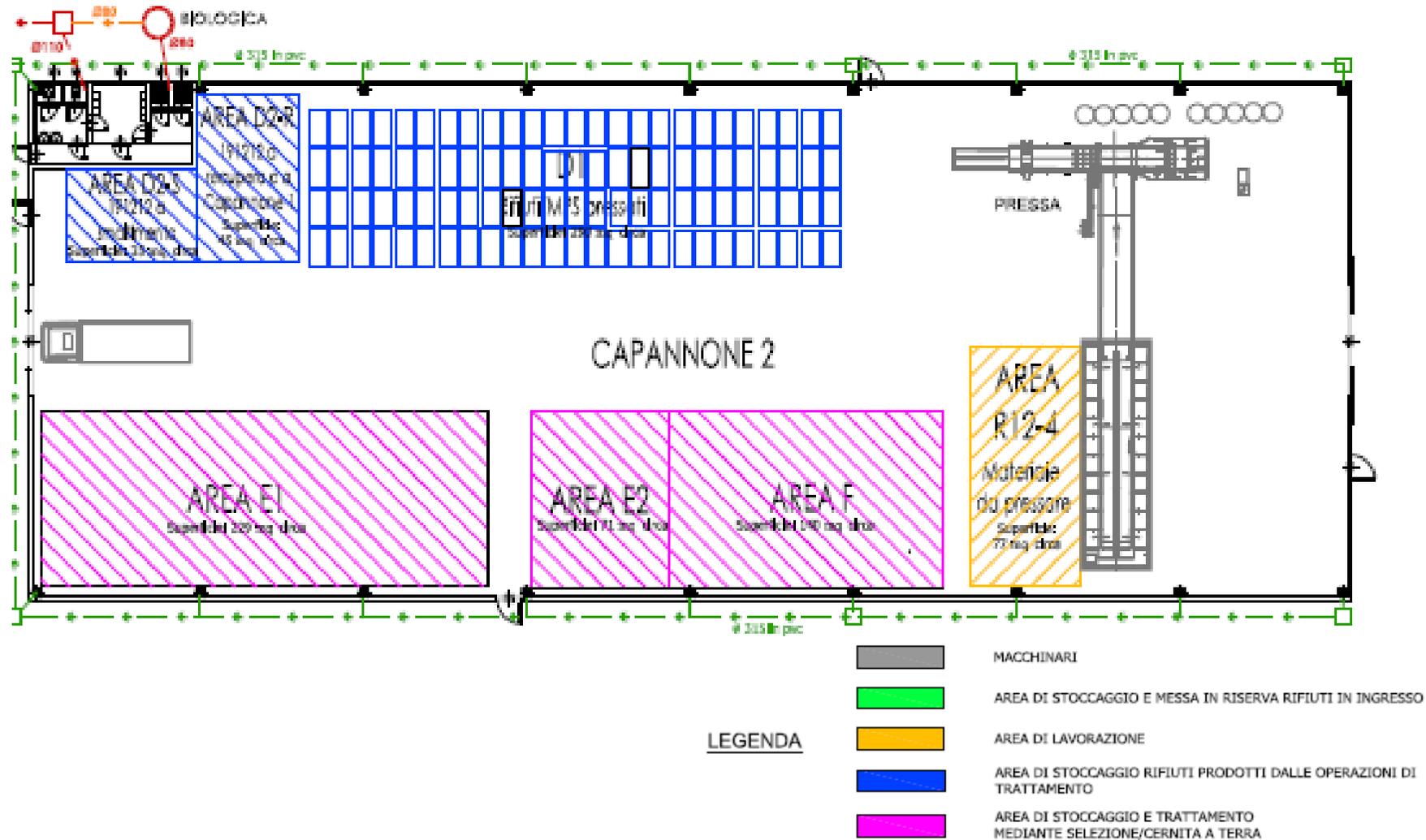
Di seguito si riporta un estratto planimetrico con individuazione degli impianti e delle apparecchiature presenti nel sito.



**Planimetria Capannone 1**



**Planimetria Capannone 2**



## **IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI**

### **Castiglione delle Stiviere (MN)**

*L'impianto effettua il recupero di scarti di lavorazione provenienti da altri impianti che effettuano operazioni di selezione e cernita rifiuti e da insediamenti industriali del territorio, utilizzando "evolute" tecnologie atte a ridurre al minimo la quantità di rifiuti da avviare a smaltimento, privilegiando il recupero sia attraverso una attività di selezione e cernita dei rifiuti valorizzabili (recupero di materia con la produzione di materia prima secondaria), sia mediante la produzione di tre tipologie (fine, medio e grossolano) di C.S.S. (Combustibile Solido Secondario) ottenute tramite il trattamento dei rifiuti non idonei al recupero di materia.*

*L'impianto è autorizzato ad una quantità massima annua conferibile pari a 165.500 tonn/anno di rifiuti solidi urbani e speciali non pericolosi. Per tutti i rifiuti in ingresso, nelle normali condizioni di esercizio dell'impianto, l'attività di messa in riserva è sempre propedeutica al successivo trattamento.*

*I rifiuti potranno infatti essere gestiti in messa in riserva esclusivamente in caso di fermo impianto, al fine di garantire la continuità del servizio, previa comunicazione all'Autorità Competente.*

*Le tipologie di rifiuto in ingresso all'impianto possono essere così distinte:*

- *rifiuti secchi provenienti da raccolta presso attività produttive, artigianali, commerciali;*
- *scarti da Centri di Selezione Specializzata CO.RE.PLA.;*
- *sovvalli da impianti di tritovagliatura di rifiuti urbani;*
- *rifiuti ingombranti.*

*L'impianto è situato su un'area di superficie pari a circa 36.600 mq così ripartita:*

- *Capannone 1 adibito a trattamento rifiuti per la produzione di C.S.S.*
- *Capannone 2 adibito a trattamento di selezione di materiali da destinare a recupero o già idonei per la destinazione a recupero finale (carta, cartone, plastica, ecc.).*
- *Piazzali per vario uso.*
- *Aree esterne dedicate al transito dei mezzi.*
- *Area di pesatura (una pesa per l'ingresso e l'uscita).*

*Area dedicata al parcheggio mezzi pavimentata in asfalto.*

- Capannone 1:

*L'edificio, che si sviluppa su due piani per la sola parte inerente agli uffici amministrativi, è composto da struttura prefabbricata con travi e pannelli in cemento armato dell'altezza media di 8 metri.*

*I tamponamenti dell'area uffici sono realizzati in laterizio.*

La dimensione strutturale di questo prefabbricato è pari a circa 7.800 m<sup>2</sup>.

All'interno del capannone vengono effettuate le operazioni di trattamento rifiuti, così come ben specificato nell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata da Regione Lombardia.

Gli accessi per i mezzi al prefabbricato in questione sono indicati con le numerazioni esposte sopra ai portoni esterni con la serie che va dal N°1 al N°7.

*All'interno dell'area produttiva del capannone sono inoltre presenti:*

- *Setti di separazione dei materiali in cemento armato o in strutture in legno-acciaio;*
- *Un locale spogliatoio al servizio del personale operativo con annesso un bagno con acqua calda sanitaria e servizi igienici, un locale segregato ad uso archivio cartaceo per la conservazione di documenti;*
- *Accesso alla centrale termica per il riscaldamento degli uffici, spogliatoi ed acqua calda sanitaria;*
- *Soppalco sopra l'area uffici dove sono ubicati gli impianti di climatizzazione.*

Il capannone è dotato di illuminazione naturale (tramite finestrate e lucernai a soffitto) ed artificiale.

I portoni dall'1 al 7 sono di tipo sezionale a pannelli rigidi scorrevoli fino a sotto il tetto. Inoltre, per i portoni dal 2 al 6 è presente un'ulteriore porta esterna avvolgibile ad apertura elettromeccanica con comando interno e sistema di protezione della chiusura mediante rilevazione presenza operatori.

Il pavimento del fabbricato, di tipo industriale, è realizzato in calcestruzzo con finitura antiusura al quarzo.

Non sono presenti impianti di riscaldamento o climatizzazione *nelle aree operative.*

*Nell'edificio del Capannone 1 sono presenti gli uffici (intonacati, imbiancati e dotati di controsoffitto) che si sviluppano su due piani per una superficie per piano pari a circa 150 m<sup>2</sup> sui quali, su corridoi di transito, si aprono più locali. Nello specifico:*

- *Piano terra con accettazione e servizio pesa, uffici, guardiania, due servizi igienici riscaldati, due zone coffee break dotate di distributori automatici, uno spogliatoio riscaldato per il personale addetto alla produzione, un locale segregato ad uso archivio cartaceo per la conservazione di documenti. Ogni locale di quanto presente al piano terra ha un accesso diretto alle aree operative.*
- *Piano primo con uffici, archivio, servizi igienici e sala riunioni.*

- Capannone 2

La dimensione strutturale di questo prefabbricato è pari a circa 2.000 m<sup>2</sup>.

È adibito allo scarico ed imballaggio dei materiali *recuperati dalle lavorazioni svolte nelle altre aree del Capannone 1 e soprattutto ritirati da clienti e fornitori contrattualizzati*. Qui avviene anche lo stoccaggio dei materiali imballati pronti per essere inviati/venduti agli utilizzatori.

L'accesso al capannone 2 è indicato con la numerazione esposta sopra il portone di accesso indicante il N°8.

Tale capannone è composto da struttura prefabbricata con travi e pannelli in cemento armato dell'altezza media di 8 m. È dotato di illuminazione naturale (tramite finestrate e lucernai a soffitto) ed artificiale.

Il pavimento del fabbricato, di tipo industriale, è realizzato in calcestruzzo con finitura antiusura al quarzo.

Nel capannone è presente un locale in muratura destinato a servizi igienici e spogliatoi dotati di acqua calda sanitaria.

- Area esterna

Piazzale esterno: comprende l'area di viabilità dei veicoli in ingresso/uscita l'impianto che costeggia tutto il capannone 1, l'area transitabile che collega il capannone 1 col capannone 2 e che si estende nella parte posteriore dei due fabbricati ad utilizzo di parcheggio dei camion in attesa dello scarico/carico. In questa area posteriore trovano alloggio anche i containers scarrabili di HERAmbiente. La dimensione dei piazzali esterni è pari a circa 26.800 m<sup>2</sup> di cui una superficie pari a circa 16.000 m<sup>2</sup> pavimentata in cemento armato quarzato; *la restante parte non è pavimentata ed è formata da un fondo in stabilizzato di ghiaia compattata a terra*. Sono presenti alcune aree sul lato di viabilità che, partendo dalla pesa e costeggiando il Capannone 1, hanno subito dei rappezzi alla pavimentazione e sono state poi ricoperte con asfalto.

In aree esterne limitrofe ai perimetri dei due capannoni sopra identificati si trovano anche alcune Utilities funzionali alla normale operatività *dello stabilimento*.

Tali elementi possono essere identificati come segue:

- Cisterna distributore gasolio (*ad uso interno*) per autotrazione da 9.000 litri circa;
- Box deposito lubrificanti-*e area di lavaggio mezzi*;
- Locale officina di manutenzione;
- Containers esterni per deposito pezzi di ricambio e materiali di manutenzione;
- Locale compressori;
- Locale aspirazione e filtrazione asservito al processo di triturazione;
- Cabina elettrica di trasformazione MT/BT e trasformatore ausiliario non segregato da locale specifico in muratura;
- *Aree verdi piantumate sul perimetro di tutta la superficie del sito industriale*;
- *Vano interrato dove sono alloggiate le pompe di aspirazione acqua da falda per reintegro acqua antincendio*;
- *Serbatoio fuori terra per riserva idrica per alimentazione rete idranti antincendio da 72 m<sup>3</sup>*.

Vie di circolazione e viabilità di sito:

L'accesso carraio in entrata ed uscita per l'impianto avviene unicamente da un cancello situato in Via Tasso 21, facilmente riconoscibile per la presenza sovrastante di totem bifacciale alto circa 5 metri con impressi su entrambi i lati i loghi di HERAmbiente S.p.a.

Sulla stessa via Tasso si aprono due ulteriori cancelli carrabili che normalmente rimangono chiusi e non vengono utilizzati per il normale accesso dei mezzi allo stabilimento. Tali varchi si affacciano direttamente sul piazzale sterrato posto sul lato sud dello stabilimento e vengono aperti in caso di necessità.

*È presente in prossimità dell'impianto (ma fuori dal perimetro dello stesso) una zona di sosta dei mezzi da utilizzare qualora i piazzali antistanti la pesa dell'impianto siano occupati.*

All'ingresso è presente il parcheggio per dipendenti e visitatori.

La circolazione avviene su strade pavimentate con doppio senso di marcia: il piazzale esterno permette agevoli manovre per l'uscita. Il perimetro del comparto è delimitato da recinzione metallica.

Principali impianti di servizio presenti

*Il sito è alimentato da 2 cabine elettriche MT/BT distanti fra di loro, ciascuna con trasformatore in olio da 1600 kVA, 15000/400 V.*

*Da queste cabine, attraverso i due quadri "Power Center", vengono alimentati i vari quadri elettrici e le relative utenze di stabilimento. Di seguito si indicano i livelli di tensione presenti:*

**MT**      15 kV

**BT**      400 V trifase, 230 V monofase con connessione a terra tipo TN-S

*Nello specifico, l'impianto elettrico installato a servizio del sito è alimentato da un punto di consegna a Media Tensione, a 15 kV, attestato ad un quadro elettrico MT che provvede alla protezione e alimentazione dei 2 trasformatori MT/BT in olio da 1600 kVA. Il primo trasformatore (TR1) alimenta la maggior parte delle utenze del sito, mentre il secondo (TR2) è dedicato all'alimentazione dei trituratorini primari e dei relativi sistemi di raffreddamento.*

*Gli impianti presenti sono:*

- *Impianti elettrici e forza motrice;*
- *Impianti elettrici, cabina di trasformazione Enel, cabina MT;*
- *Tubazione gas metano alimentazione caldaie;*
- *Serbatoio gasolio autotrazione da 9 m<sup>3</sup> ad uso interno;*
- *Impianto aria compressa e relativi serbatoi di accumulo dislocati in impianto;*

.....**SEGUE**.....

- *Impianti di illuminazione interna;*
- *Impianti di illuminazione esterna;*
- *Impianti di riscaldamento e climatizzazione uffici;*
- *Scaldabagno elettrici per la produzione di acqua calda sanitaria;*
- *Impianto idrico sanitario, servizi igienici;*
- *Impianto fognario acque reflue e meteoriche;*
- *Area di lavaggio automezzi/attrezzature con macchine ad alta pressione;*
- *Impianto di rilevazione incendi all'interno dei capannoni;*
- *Impianti ed apparecchiature di prevenzione incendi (estintori, manichette, idranti, ecc.);*
- *Serbatoio fuori terra per riserva idrica per alimentazione rete idranti antincendio da 72 m<sup>3</sup>;*
- *Filtro a maniche;*
- *Impianto di nebulizzazione degli enzimi per l'abbattimento degli odori all'interno del Capannone 1;*
- *Macchine ed attrezzature di impianto, di processo e di servizio (linee impiantistiche, pompe, tubazioni ed accessori, valvolame, strumenti, ventilatori, serbatoi, compressori, filtri, attuatori, ecc.);*
- *Quadri elettrici bordo macchina e di controllo, sale quadri;*
- *Serbatoi e sili di stoccaggio materie e sostanze;*
- *Cancelli di ingresso ad azionamento elettromeccanico;*
- *Portoni con comando elettromeccanico.*

#### *Automezzi ed attrezzature*

- *Autovetture aziendali messe a disposizione da UNIFLOTTE*
- *Mezzi di trasporto rifiuti di proprietà e messi a disposizione da UNIFLOTTE*
- *Carrelli elevatori a gasolio*
- *Accessorio spazzatrice per piazzali da abbinare alle forche dei muletti*
- *Caricatori frontali con braccio e ragno meccanico*
- *Pala gommata*
- *Sollevatore telescopico*
- *Piattaforma di lavoro elevabile*
- *Scala cimiteriale*
- *Paranchi con portata pari a 250 kg installati su trituratori (sx e dx) – Linea 2 - Reparto 3*

**Descrizione del processo:**

Ogni capannone è suddiviso in aree e reparti, destinate a stoccaggi e lavorazioni definite dalle autorizzazioni vigenti. Nello specifico:

Capannone 1

Tutti i rifiuti conferiti presso l'Impianto sono sottoposti, prima del conferimento, ad una procedura di omologa atta a verificare:

- la corrispondenza delle caratteristiche del materiale al trattamento che subirà in impianto;
- la conformità documentale, previa acquisizione della scheda di omologa inviata dal produttore.

Le attività di trattamento e recupero rifiuti non pericolosi svolte nel Capannone 1 sono articolabili in 3 linee principali di lavorazione:

- Reparto 1: Trattamento/selezione e cernita per il recupero di Materia Prima Seconda da flussi di Rifiuti Speciali Non Pericolosi (R.S.N.P.) secchi provenienti da raccolta presso attività produttive, artigianali, commerciali e di servizi del territorio.

*Si esegue inoltre il confezionamento in balle filmate del Combustibile Solido Secondario (C.S.S.) prodotto dalle linee 1 e 2.*

*In questo reparto non viene consentito l'accesso da parte dei mezzi conferitori ed autisti terzi in genere. Può essere ammesso solo personale ed attrezzature da utilizzarsi per specifiche attività di manutenzione o similari, autorizzate sempre in via preliminare mediante permesso di lavoro.*

- Reparto 2: Trattamento di flussi di Rifiuti Speciali Non Pericolosi principalmente costituiti da sovvalli (cosiddetto Plasmix), da piattaforme di recupero materie plastiche COREPLA e da sovvalli provenienti dalla selezione di frazioni secche per la produzione di Combustibile Solido Secondario (C.S.S.) fine destinato a recupero energetico presso cementifici del territorio nazionale ed estero.

- Reparto 3: Trattamento di flussi di Rifiuti Speciali Non Pericolosi principalmente costituiti da sovvalli (cosiddetto Plasmix) da piattaforme di recupero materie plastiche CO.RE.PLA. e da sovvalli provenienti dalla selezione di frazioni secche per la produzione di Combustibile Solido Secondario (C.S.S.) medio destinato a recupero energetico presso cementifici del territorio nazionale ed estero o altre tipologie di impianti che utilizzano tale materiale in sostituzione di combustibili di altra natura (tipicamente fossili).

- Reparto 4: Trattamento di flussi di Rifiuti Speciali Non Pericolosi da terzi e/o derivanti dall'attività di cernita e sovvalli di trattamento di frazioni secche per la produzione di Combustibile Solido Secondario (C.S.S.) grossolano e destinato alla produzione di energia nei termovalorizzatori.

Nel Reparto 2 i mezzi accedono solamente per caricare il C.S.S. prodotto che si deposita, secondo il layout d'impianto, in quell'area a seguito di selezione, triturazione e raffinazione effettuate. Le macchine installate nel Reparto 2 per la produzione di C.S.S. sono:

- *Deferrizzatore;*
- *Separatori aeraulici;*
- *Tavole vibranti per diradamento superficiale materiali;*
- *Selettori ottici automatici;*
- *Raffinatori che permettono l'ottenimento di un C.S.S. di granulometria più fine;*
- *Nastri trasportatori necessari al collegamento delle varie sezioni d'impianto.*

Nel Reparto 3, i mezzi accedono per scaricare i rifiuti in un'area dedicata, dove avviene la loro miscelazione con l'ausilio di carrelli elevatori o ragni *dotati di terminale a polipo.*

*Anche la pala gommata partecipa alle attività di ammasso cumuli in prossimità del nastro di carico dei trituratori primari BMH.*

Successivamente avviene il carico sul nastro di alimentazione *delle macchine automatiche di triturazione per successiva produzione di C.S.S. medio (nel primo stadio) e C.S.S. fine (qualora gli scarti passino alla parallela Linea 1 nel reparto 2).*

*Il materiale pronto per la lavorazione viene introdotto nei 2 trituratori finlandesi BMH della Linea 2 ed in seguito allo svolgimento del processo lavorativo diviene:*

- 1. un materiale grossolano in grandi quantità/ora che può essere utilizzato tal quale con destini i termovalorizzatori HERAmbiente e della concorrenza;*
- 2. qualora canalizzato verso la ulteriore selezione con raffinazione si ottiene un prodotto merceologicamente molto minuto adatto a cementifici o impianti con esigenze produttive più selettive.*

*Lo switch per un prodotto piuttosto che l'altro avviene sulla base delle richieste commerciali del momento ed anche sulle eventuali manutenzioni apportate alle linee, oltre che alla tipologia di materiali che è possibile trovare a mercato nei vari periodi dell'anno.*

All'interno del reparto 3 avviene anche il carico dei mezzi in uscita aventi oggetto il C.S.S. grossolano destinato ai termovalorizzatori WTE.

Nel Reparto 4 sono normalmente conferiti i rifiuti industriali costituiti in massima parte da scarti delle varie attività produttive effettuate dalle società clienti di HERAmbiente che hanno posizionato presso i loro insediamenti i contenitori di raccolta rifiuti quali container, press-container e compattatori e che chiamano periodicamente per vedersi effettuato il servizio di svuotamento/cambio container. I rifiuti vengono controllati qualitativamente prima dello scarico e successivamente vengono effettuate le operazioni di selezione e cernita immediata. Le frazioni recuperabili provenienti dalla selezione (carta, plastica, metallo, cellophane) vengono divise per tipologia e stoccate temporaneamente per poi essere trasferite nel Capannone 2 dove avviene il ciclo della riduzione volumetrica e successivo stoccaggio in attesa del carico per le destinazioni finali.

Il resto del rifiuto non recuperabile, con l'ausilio del caricatore oleodinamico a polipo e della pala gommata, è caricato direttamente su di un trituratore a coltelli alimentato a gasolio (*Linea 3*) per una sgrossatura sommaria degli scarti introdotti che avranno poi destino finale i termovalorizzatori WTE.

*Per l'attività di produzione del C.S.S. può essere utilizzato anche il sovrallo prodotto dall'attività di trattamento selezione e cernita (selezione a terra) effettuata sia nel Capannone 1 che nel Capannone 2 (come descritto in seguito), qualora risulti idoneo allo scopo.*

#### Capannone 2

*Nel Capannone 2, identificato in A.I.A. come Reparto 5, vengono svolte le attività di selezione e cernita a terra ed eventuale pressatura dei materiali costituiti da materie prime secondarie. Eventuali scarti di risulta da attività di cernita materiali vengono utilizzati per la produzione di C.S.S. nelle Linee 1, 2 nel Capannone 1.*

*Possano essere avviati a pressatura nel Capannone 2 anche i rifiuti selezionati nel Capannone 1 da avviare a recupero di materia.*

*Queste attività vengono individuate come un'ulteriore linea, nello specifico **Linea 4**: selezione e cernita a terra ed eventuale pressatura, attraverso l'utilizzo di pressa imballatrice per la riduzione volumetrica, di flussi di RSNP secchi provenienti da raccolta presso attività produttive, artigianali, commerciali e di servizi del territorio da avviare a recupero di materia. I rifiuti cartacei, una volta selezionati e cerniti, escono in genere dall'impianto come materia prima seconda (M.P.S.) in quanto rispettano le caratteristiche individuate dalla specifica normativa vigente. Nel caso tali caratteristiche non dovessero essere rispettate, il materiale recuperato verrebbe gestito come rifiuto.*

#### Piazzale esterno

*Area scoperta esterna, adibita all'ordinato posizionamento di container vuoti ed allo stazionamento degli automezzi in attesa di effettuare le varie operazioni di carico/scarico o alle operazioni necessarie alla manovra.*

*In alcune aree specifiche vengono effettuate operazioni di lavaggio a mezzo pulivapor e manutenzioni generiche sui mezzi interni.*

	<b>SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b> NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0057	Rev 3 del 28/09/2022  PAG. 16 DI 24
---	---	---

## **2 Norme comportamentali**

### **2.1. NORME COMPORTAMENTALI GENERALI – INGRESSO IMPIANTO HERAMBIENTE**

1. Chiunque accede all'impianto è responsabile civilmente e penalmente di qualsiasi danno possa essere arrecato a persone o cose di HERAmbiente o di terzi, durante le operazioni effettuate all'interno degli impianti HERAmbiente, che si ritiene pertanto sollevata da ogni responsabilità al riguardo;
2. È consentito l'accesso all'impianto solo al personale autorizzato e presente negli elenchi consegnati al referente aziendale;
3. Chiunque acceda/esca dagli impianti deve necessariamente rispettare le procedure aziendali di riconoscimento e registrazione, segnalando la propria presenza al personale dell'impianto;
4. Chiunque acceda è obbligato ad avere a disposizione il tesserino di riconoscimento e conoscere la lingua italiana;
5. In caso di sosta in tutte le aree dell'impianto, è fatto obbligo ai conducenti dei mezzi di spegnere il motore;
6. Tutti i mezzi che sostano sulla pesa per le attività amministrative di accesso o uscita dagli impianti devono avere il motore spento;
7. Entrati nel perimetro dell'impianto, i conducenti degli automezzi che devono effettuare operazioni di scarico/carico rifiuti devono fermarsi sulla piattaforma della pesa, dotarsi dei DPI obbligatori e raggiungere l'ufficio a mezzo apposito percorso pedonale per procedere alla registrazione nel rispetto delle apposite procedure di accettazione e attendere che la procedura di pesatura sia completa;
8. I mezzi ammessi in impianto devono essere conformi alla normativa vigente con specifica attenzione a quanto previsto dal codice della strada (in particolare all'usura degli pneumatici, divieto di sovraccarico, ecc.), essere sottoposti a periodiche verifiche ed alle manutenzioni previste al mezzo ed ai suoi accessori da parte del costruttore.

### **2.2. NORME COMPORTAMENTALI GENERALI – VIABILITA' ALL'INTERNO DELL'IMPIANTO HERAMBIENTE**

9. Durante la guida dei mezzi all'interno dell'Impianto mantenere sempre le cinture di sicurezza allacciate;
10. Rispettare le indicazioni fornite dalla segnaletica fissa (orizzontale e verticale) presente sull'impianto, dai dispositivi luminosi e acustici dei mezzi e dagli operatori del reparto;

	<b>SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b> NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0057	Rev 3 del 28/09/2022  PAG. 17 DI 24
---	---	---

11. Indossare i dispositivi di protezione individuale idonei alle operazioni da svolgere ed in particolare indumenti ad alta visibilità qualora si transitino a piedi nelle aree di circolazione interna;
12. La velocità massima consentita a tutti i mezzi è di 10 km/ora (salvo condizioni più restrittive opportunamente segnalate). Tutte le fasi di avvicinamento alla zona di scarico/carico devono essere svolte mantenendo una velocità "a passo d'uomo";
13. Nel caso vi sia la presenza di pedoni o che le distanze di sicurezza nei confronti di altri mezzi non siano rispettate, ovvero gli spazi nelle zone adibite allo scarico non siano sufficientemente libere per poter contenere altri scarichi, è fatto obbligo a tutti i conducenti di arrestare il proprio mezzo senza compiere alcuna operazione e di attendere il ripristino delle normali condizioni di esercizio in sicurezza che verrà opportunamente comunicato dagli addetti dell'impianto.

### **2.3. NORME COMPORTAMENTALI GENERALI – SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PRESSO L'IMPIANTO HERAMBIENTE**

14. Accedere solo ed esclusivamente alle aree a cui si è stati autorizzati e non allontanarsi dall'area assegnata;
15. Chiunque è responsabile dei rischi propri dell'arte o mestiere che esercita, nonché della propria e dell'altrui sicurezza relativamente all'impiego di idonei mezzi di lavoro e all'appropriato uso dei mezzi di protezione personale;
16. Segnalare immediatamente al personale tecnico HERAmbiente la presenza di rischi imprevisti, l'impossibilità di operare seguendo la presente nota, la mancata collaborazione da parte degli operatori dell'impianto;
17. Chiunque è obbligato ad indossare i particolari indumenti o mezzi protettivi in relazione alla natura delle operazioni da svolgere. In particolare, per tutti è necessario almeno indossare:
  - Indumenti ad alta visibilità;
  - Scarpe di sicurezza S3 correttamente calzate;
  - Elmetto a protezione del capo;
  - Maschera facciale filtrante almeno FFP2 (o superiore) all'interno del Capannone di lavorazione N°1
  - Altri DPI previsti nella segnaletica d'obbligo del sito o nel permesso di lavoro.
18. Rispettare le eventuali istruzioni consegnate dal personale dell'impianto;
19. Seguire scrupolosamente quanto indicato nel verbale della riunione di coordinamento.

	<b>SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b> NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0057	Rev 3 del 28/09/2022  PAG. 18 DI 24
---	---	---

#### **2.4. NORME COMPORTAMENTALI SPECIFICHE PER I SOGGETTI CONFERITORI DI RIFIUTI PRESSO L'IMPIANTO HERAMBIENTE (TRASPORTATORI)**

20. I mezzi che possono accedere allo scarico devono essere dotati di proprio dispositivo di scarico autonomo e sono limitati a determinate tipologie quali attrezzature con piano mobile, scarrabili, ribaltabili, paratia di espulsione e gru a polipo sul mezzo, con caratteristiche di funzionamento conformi alle specifiche del costruttore;
21. In caso di discesa dal mezzo, accertarsi che non siano presenti veicoli in transito nelle vicinanze; è fatto divieto di allontanarsi dal mezzo stesso (se non indicato diversamente dal Responsabile Unità Operativa o Delegato, o in caso di emergenza);
22. Il trasportatore, per recarsi dalla pesa alla zona di scarico, deve effettuare esclusivamente il percorso consentito senza deviazioni o soste intermedie. In caso di impedimenti che comportano variazioni di percorsi, al momento dell'ingresso al sito saranno fornite al trasportatore tutte le informazioni necessarie;
23. In fase di scarico è responsabilità del conducente assicurare la stabilità del proprio mezzo secondo quanto previsto dal manuale d'uso del mezzo e dalle proprie procedure aziendali;
24. Completato lo scarico, l'eventuale rimozione di residui di rifiuti dal cassone, dai predellini, dalle barre paraincastro e dai parafanghi deve essere effettuata nell'area di scarico/carico. Il successivo allontanamento dalla zona di scarico/carico deve avvenire rispettando le procedure relative alla circolazione dell'impianto;
25. In fase di avvenuto scarico di un mezzo dotato di cuffia (portellone posteriore ad apertura idraulica verso l'alto) è assolutamente proibita la pulizia della parte posteriore del mezzo o sostare nell'area del raggio di azione della cuffia posteriore senza prima averla abbassata completamente;
26. In caso il conducente sia accompagnato da altro operatore, quest'ultimo può svolgere le attività a terra previste a carico del conducente. In ogni caso un solo operatore è autorizzato a scendere dal mezzo per svolgere le operazioni di scarico dei rifiuti, salvo diverse disposizioni riportate nelle procedure aziendali, fermo restando il mantenimento, in caso di permanenza in cabina, delle cinture di sicurezza allacciate.

	<b>SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b> NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0057	Rev 3 del 28/09/2022  PAG. 19 DI 24
---	---	---

### **3 Divieti**

1. È vietato fumare o assumere cibi o bevande all'interno di tutto l'impianto;
2. È vietato impiegare lavoratori di età inferiore a 16 anni;
3. È vietato impiegare lavoratori di età compresa tra 16 e 18 anni in condizioni di lavoro pericolose;
4. È vietato accedere all'impianto con mezzi in sovraccarico;
5. È vietato usare o rimuovere gli impianti e i dispositivi di sicurezza (idranti, estintori, ecc.);
6. È vietato accendere fiamme libere e altre potenziali fonti di innesco se non debitamente autorizzati;
7. È vietato introdurre armi da fuoco, materiale esplosivo, apparecchi cine-fotografici e bevande alcoliche;
8. È vietato ostruire con materiale, automezzi o altro le strade ed i parcheggi senza autorizzazione e senza le necessarie segnalazioni;
9. È vietato parcheggiare il mezzo in prossimità degli ingressi e delle uscite agli impianti e agli edifici e comunque in modo che possano in qualche modo intralciare il traffico;
10. È vietato appropriarsi, senza averne titolo, di qualsiasi bene naturale o manufatto presente all'interno dell'impianto;
11. È vietato intrattenersi all'interno dell'area oltre il tempo strettamente necessario allo svolgimento dei compiti o delle operazioni per le quali si è ottenuto il permesso di accesso e/o di transito;
12. I lavoratori di ditte esterne non possono utilizzare attrezzature di lavoro di proprietà di HERAmbiente S.p.a. se non dopo essere stati preventivamente autorizzati;
13. È vietato rimuovere o danneggiare i presidi antincendio ed antinfortunistici o ingombrare le aree circostanti ad essi;
14. È vietato prelevare acqua dagli idranti antincendio;
15. È vietato introdurre in fognatura qualsiasi tipo di sostanza liquida;
16. È vietato abbandonare rifiuti presso il sito;
17. È vietato trasportare persone su predellini, parafanghi, containers o comunque su attrezzature o accessori di esse improprie al trasporto umano;
18. È vietato salire sui rifiuti caricati nei cassoni degli automezzi;
19. È vietato salire sul tetto dei semirimorchi, piani mobili, containers, vasche ribaltabili e attrezzature similari;
20. È vietato usufruire di qualsiasi servizio (acqua, gas, corrente elettrica, telefono, ecc.) ad eccezione del servizio igienico ad uso pubblico.

	<b>SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b> NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0057	Rev 3 del 28/09/2022  PAG. 20 DI 24
---	---	---

21. È vietato fare la cernita o prelevare qualsiasi cosa considerata rifiuto, presente nell'impianto anche se tale rifiuto risulta conferito dalla persona autorizzata allo scarico/smaltimento;

Resta inteso che eventuali gravi infrazioni alle disposizioni e divieti elencati saranno motivo di immediato allontanamento dalle aree di proprietà di HERAmbiente S.p.a. e saranno sospese le autorizzazioni di conferimento, fatto salve eventuali azioni legali a carico dei trasgressori.

#### **4 Norme aggiuntive per i visitatori**

22. I visitatori possono accedere presso gli impianti solo dopo essersi registrati e solo se accompagnati da personale HERAmbiente;
23. Le attività dei visitatori non devono interferire per alcun motivo con le attività produttive dell'area impiantistica;
24. I visitatori che accedono agli impianti possono percorrere autonomamente solo i tratti tra la portineria e le zone uffici, dove avviene la registrazione. Eventuali accessi agli impianti o alle zone operative possono avvenire solo se accompagnati da personale HERAmbiente, o altri da questi autorizzati, e muniti dei prescritti DPI per le zone a cui si accede.
25. In caso di emergenza, gli accompagnatori dei gruppi scolastici o aziendali sono tenuti a verificare che tutte le persone entrate siano presenti nel punto di raccolta, segnalando al responsabile della squadra di emergenza eventuali assenze. I gruppi scolastici e i visitatori potranno lasciare il luogo sicuro solo a seguito dell'autorizzazione del responsabile dell'emergenza.

	<b>SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b> NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0057	Rev 3 del 28/09/2022  PAG. 21 DI 24
---	---	---

## 5 Norme di rispetto ambientale

Aspetto Ambientale	Norme comportamentali
Emissioni atmosferiche	<p>È responsabilità della ditta esterna che entra in impianto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– garantire che le emissioni dei propri automezzi siano periodicamente verificate secondo quanto previsto dalla normativa vigente;</li> <li>– comunicare al Responsabile Unità Operativa/Capo Impianto eventuali emissioni prodotte durante la lavorazione (es. utilizzo di gruppi elettrogeni) ed utilizzare le apparecchiature solo dopo specifica autorizzazione.</li> </ul>
Scarichi Idrici	<p>È vietato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– introdurre sostanze in fognatura: tutti i reflui delle lavorazioni devono essere raccolti e trasportati presso impianti autorizzati allo smaltimento a cura della ditta stessa.</li> </ul> <p>In caso di sversamento accidentale di sostanze, al fine di prevenire eventuali inquinamenti degli scarichi idrici sia in pubblica fognatura che in acque superficiali, la ditta è tenuta a tamponare tempestivamente lo sversamento anche utilizzando il materiale assorbente disposto presso il sito e a darne segnalazione al Responsabile Unità Operativa/Capo Impianto.</p>
Rumore	<p>La ditta esterna è responsabile delle emissioni di rumore generate all'interno del Sito: deve garantire il rispetto delle normative, soprattutto nel caso di apparecchiature particolarmente rumorose.</p>
Gestione Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>– La gestione dei rifiuti prodotti durante le attività della ditta esterna deve essere svolta come previsto nel capitolato di appalto o contratto.</li> <li>– È fatto divieto assoluto di introdurre rifiuti all'interno delle aree di stoccaggio di pertinenza di HERAmbiente S.p.a., (ad esempi aree di deposito temporaneo, piazzali, ecc.).</li> <li>– In nessun caso i rifiuti prodotti dalla ditta potranno venire abbandonati all'interno del sito.</li> </ul>
Gestione risorse idriche ed energetiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Per l'utilizzo di risorse del sito, la ditta deve obbligatoriamente richiedere autorizzazione al Responsabile Unità Operativa/Capo Impianto.</li> <li>– La ditta esterna è comunque tenuta ad ottimizzare l'utilizzo di tali risorse.</li> </ul>

	<b>SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b> NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0057	Rev 3 del 28/09/2022  PAG. 22 DI 24
---	---	---

<b>Aspetto Ambientale</b>	<b>Norme comportamentali</b>
Sostanze pericolose	<p>La ditta esterna deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Comunicare preventivamente l'impiego di eventuali sostanze pericolose nelle lavorazioni e comunicare al Responsabile Unità Operativa/Capo Impianto le aree di stoccaggio provvisorio di tali sostanze per il tempo strettamente necessario alla esecuzione dei lavori. Le sostanze e le aree di stoccaggio andranno utilizzate solo previa autorizzazione.</li> <li>– Osservare nelle fasi di trasporto e scarico all'interno del Sito tutte le precauzioni necessarie ad evitare qualsiasi rischio per le persone e per l'ambiente.</li> <li>– Tutte le sostanze pericolose devono essere adeguatamente etichettate ai sensi delle vigenti norme, manipolate e stoccate secondo le modalità previste nell'etichetta stessa.</li> <li>– Essere in possesso della SdS (Scheda di Sicurezza) della sostanza trasportata (aggiornata secondo la normativa vigente) e l'eventuale documentazione richiesta dalla normativa per il trasporto in ADR</li> <li>– In caso di sversamento accidentale di sostanze pericolose la ditta è tenuta a procedere come indicato nelle schede di sicurezza e a tamponare tempestivamente lo sversamento anche utilizzando il materiale assorbente disposto presso il sito e a darne segnalazione al Responsabile Unità Operativa/Capo Impianto.</li> </ul>

## **6 Collaborazione con i lavoratori di HERAmbiente**

I lavoratori esterni possono richiedere un appoggio operativo agli addetti HERAmbiente (o alle dipendenze di ditta terza in forza di un contratto di appalto con HERAmbiente) solo previo accordo con il Responsabile Unità Operativa/Capo Impianto.

	<b>SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b> NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0057	Rev 3 del 28/09/2022  PAG. 23 DI 24
---	---	---

## **7 Norme comportamentali in caso di emergenza**

In caso di emergenza tutto il personale presente nel sito in oggetto, sia interno che esterno, opera secondo quanto previsto dal “*Piano di Emergenza*”, che viene fornito alle ditte terze operanti nel complesso contestualmente alla presente Nota informativa.

Oltre a quanto previsto dal piano di emergenza consegnato, si precisa che:

- In caso di avaria sulla viabilità dell’impianto, il conducente del mezzo deve attuare tutte le attività previste dal codice della strada per casi analoghi (posizionare il triangolo di segnalazione, attivare i lampeggiatori di emergenza, ecc.) e contattare immediatamente gli operatori HERAmbiente.
- Devono essere adottate le misure per il contenimento degli impatti ambientali legati allo svolgimento delle proprie attività.

## **8 Pericoli e rischi presenti nell’Impianto**

Nella presente sezione si forniscono informazioni riguardanti i pericoli e i potenziali rischi che caratterizzano il complesso impiantistico in oggetto. Dette informazioni sono state estratte dal Documento di Valutazione di Rischi predisposto in ossequio all’art. 28 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Sono state predisposte, in appendice, specifiche schede di riepilogo dei pericoli/rischi di pertinenza dei diversi impianti compresi all’interno del complesso impiantistico in esame, a cui si rimanda interamente.

Per quanto riguarda le aree “comuni” del complesso impiantistico, si indicano i seguenti rischi potenziali:

- rischio generale di potenziale presenza sulla pavimentazione delle zone di lavoro di sostanze scivolose (rifiuti, olii, grassi, ecc.);
- rischio associato alla viabilità interna del Complesso per la circolazione di automezzi di HERAmbiente o di ditte terze;
- rischio di investimento del personale ad opera dei mezzi in transito/manovra;
- rischio da agenti atmosferici (neve, ghiaccio, pioggia, nebbia, ecc.).

Parte dei rischi citati possono essere ricondotti anche ai rischi di natura interferenziale di cui all’art. 26 del D. Lgs. 81/2008, derivanti ad esempio dalla contemporaneità di attività svolte dal personale di HERAmbiente o di altre imprese. Detti rischi sono valutati all’interno del Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (DUVRI).

Eventuali approfondimenti specifici per la mitigazione di tale tipologia di rischio possono poi essere gestiti negli impianti HERAmbiente attraverso le specifiche riunioni di coordinamento e l’adozione della procedura HERAmbiente P.0120 dei Permessi di lavoro.

	<b>SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b> NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0057	Rev 3 del 28/09/2022  PAG. 24 DI 24
---	---	---

## **9 Misure di prevenzione e protezione**

Gli impianti ed i luoghi di lavoro del sito in oggetto sono conformi a quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 e sono attuate diverse misure di prevenzione organizzative ed impiantistiche che limitano i rischi presenti ai livelli di rischio illustrati nel paragrafo 4 del presente documento.

Tutti coloro che effettuano attività all'interno dell'impianto o di servizio soggette a rischi generici devono indossare gli indumenti di lavoro. In particolar modo, gli indumenti a protezione delle gambe devono proteggere tutta la lunghezza degli arti. È quindi vietato l'utilizzo di pantaloni corti.

All'ingresso di ogni area di lavoro sono installati cartelli segnaletici che individuano i D.P.I. standard obbligatori da indossare (elmetto protettivo, scarpe di sicurezza, ecc.) in quell'area.

Il personale impegnato in attività che comportano rischi specifici deve fare uso dei D.P.I. prescritti dal Responsabile Unità Operativa/Capo Impianto e dalle eventuali specifiche procedure operative.

In generale i D.P.I. a disposizione del personale HERAmbiente S.p.a. che opera in stabilimento sono costituiti da:

- elmetto protettivo;
- scarpe antinfortunistiche;
- giubbino ad alta visibilità;
- guanti, per la protezione dal rischio di esposizione ad agenti chimici per contatto e per la protezione da colpi/tagli;
- facciale filtrante FFP3D per la protezione dal rischio di esposizione ad agenti chimici e biologici per inalazione;
- otoprotettori, per la protezione dall'esposizione al rumore;
- occhiali protettivi per la protezione dal rischio di esposizione ad agenti chimici e per l'utilizzo di aria compressa

In merito alle misure di prevenzione e protezione prese al fine di ridurre i rischi di investimento del personale nel piazzale di scarico rifiuti si rimanda alle indicazioni fornite al capitolo 2.2.

Le specifiche misure di prevenzione e protezione adottate per ridurre i rischi presenti nelle diverse aree del sito sono riportate nell'**Appendice 1** al presente documento.